

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G00287 del 25/01/2016

Proposta n. 479 del 20/01/2016

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"- Evento calamitoso abbondanti nevicata e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012". Pronunzia della decadenza parziale dagli aiuti concessi alla Ditta Imola Antonia, CUA MLINTN66C61G749M titolare della domanda di aiuto n. 8475917637 per un contributo pubblico totale pari a € 31.662,00, con recupero dell'importo indebitamente percepito di € 3.634,45, maggiorato degli interessi legali.

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. **Misura 126** “*Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione*”- *Evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012*”. **Pronunzia della decadenza parziale** dagli aiuti concessi alla Ditta **Imola Antonia**, CUA **MLINTN66C61G749M** titolare della domanda di aiuto n. 8475917637 per un contributo pubblico totale pari a € 31.662,00, **con recupero** dell’importo indebitamente percepito di € **3.634,45**, maggiorato degli interessi legali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente “Preso d’atto dell’approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e sanzioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 126 “*Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione*” -

Evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 436 dell’11 settembre 2012, pubblicato sul BURL n. 48 del 20 settembre 2012;

VISTA la determinazione n. A5895 del 18 luglio 2013 con la quale, tra l’altro, è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475917637 presentata dalla Ditta **Imola Antonia** CUA **MLINTN66C61G749M** in data 18 dicembre 2012, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un investimento complessivo di Euro 39.578.00 ed un contributo pubblico di Euro 31.662.00;

TENUTO CONTO che il beneficiario ha percepito pagamenti per un importo complessivo di € 21.530,20 come di seguito dettagliati:

- Misura 126 – anticipazione - € 15.831,00 autorizzato con atto n. 83326 del 11 novembre 2013, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759194579 del 31 ottobre 2013, e dell’acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da GROUPAMA Assicurazione, identificata con il codice barcode n. 94010913567;
- Misura 126 – acconto- € 5.699,20 autorizzato con atto n. 686432 del 10 dicembre 2013, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759229309 del 9 dicembre 2014;

VISTA la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Frosinone prot. n. 10136 dell’11 gennaio 2016, acquisita al protocollo della competente Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura con il n. 14129 del 13 gennaio 2016, con la quale viene trasmessa la proposta di pronunzia della decadenza parziale dall’aiuto per la ditta sopra specificata, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO che dalla sopra richiamata proposta di pronunzia della decadenza parziale risulta accertato che la ditta Imola Antonia l’ammontare complessivo delle spese rendicontate e dichiarate dal soggetto beneficiario a conclusione della fase realizzativa degli interventi è parzialmente eleggibile e l’importo complessivamente riconosciuto del contributo liquidabile per l’operazione è di € 17.895,75, inferiore a quello già erogato complessivamente di € 21.530,20 (anticipazione pari a € 15.831,00 più acconto pari a € 5.699,20);

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronunzia della decadenza parziale della Ditta **Imola Antonia**, CUA **MLINTN66C61G749M** titolare della domanda di aiuto n. 8475917637, per un contributo pubblico di € 13.766,25, pari alla differenza tra il contributo totale concesso di € 31.662,00 e l’importo di € 17.895,75, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore del soggetto beneficiario;

RITENUTO, inoltre, di dover attivare le procedure per il recupero dell’importo indebitamente percepito di € 3.634,45, maggiorato degli interessi legali, pari alla differenza tra l’importo di € 21.530,20, complessivamente erogato a titolo di anticipazione e di acconto, e l’importo di € 17.895,75, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore del soggetto beneficiario

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della proposta di decadenza parziale trasmessa dall’Area Decentrata Agricoltura di Frosinone con nota prot. n. 10136 dell’11 gennaio 2016, acquisita al protocollo dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione regionale Agricoltura con il n. 14129 del 13 gennaio 2016, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;
- di dichiarare la decadenza parziale della ditta **Imola Antonia** CUA **MLINTN66C61G749M**, titolare della domanda di aiuto n. 8475917637, per un contributo pubblico di € 13.766,25, pari alla differenza tra il contributo totale concesso di € 31.662,00, concesso in applicazione dell’avviso pubblico afferente la Misura 126 *“Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”- Evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012*”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 436

dell'11 settembre 2012, pubblicato sul BURL n. 48 del 20 settembre 2012, e l'importo di € 17.895,75, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore del soggetto beneficiario;

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di notificare il presente provvedimento alla Ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di attivare, contestualmente alla notifica suddetta, le procedure previste per il recupero dell'importo indebitamente percepito di € **3.634,45**, maggiorato degli interessi legali, pari alla differenza tra l'importo di € 21.530,20, complessivamente erogato a titolo di anticipazione e di acconto, e l'importo di € 17.895,75, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore del soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 7/11/2008 e n. 53 del 1/12/2010 concernenti la Procedura di Registrazione Debiti (PRD).

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

La pubblicazione integrale, allegato compreso, del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani